

Prot. n. 36 c/13/02/2018 - TM/Va

Milano, 13 febbraio 2018

Alla cortese attenzione

On. Ministro Dario Franceschini  
Ministero dei beni e delle attività culturali e  
del turismo

Presidente Debora Serracchiani  
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

**RACCOMANDAZIONE ICOM ITALIA  
SUL CONFERIMENTO IN USO ALLA FONDAZIONE AQUILEIA DEL MUSEO  
ARCHEOLOGICO E DEL MUSEO PALEOCRISTIANO**

In merito alla stipula dell'Accordo definitivo previsto dal protocollo d'intesa già firmato il 20 dicembre 2017 tra il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia e il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo che prevede il conferimento in uso alla Fondazione Aquileia del Museo Archeologico e del Museo Paleocristiano, nonché il rinnovo degli accordi di valorizzazione del patrimonio culturale della medesima città di Aquileia per un arco temporale di dieci anni:

**Premesso che**

- ai sensi della LR 18 del 25 agosto 2006 si è costituita La Fondazione Aquileia;
- le norme italiane sulla pubblica amministrazione prevedono la possibilità di concludere accordi di collaborazione tra istituzioni per lo svolgimento di attività d'interesse comune;
- il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio -Dlgs 42/2004- definisce le attività di valorizzazione, compatibilmente alle attività di tutela, sostenendo la possibilità che ciò avvenga anche attraverso accordi tra pubbliche amministrazioni;
- in data 9 gennaio 2008 è stato sottoscritto un Accordo Strategico tra la Fondazione e il MiBAC per la valorizzazione delle aree archeologiche, che ha conferito alla Fondazione Aquileia il 28% delle aree archeologiche della città;
- in data 20 dicembre 2016 è stato sottoscritto un Accordo tra la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia e la Fondazione che ha portato al conferimento a quest'ultima della totalità delle aree archeologiche della città di Aquileia;
- che l'accordo alla stipula prevede la realizzazione di un Parco Archeologico *"vivo integrato nel tessuto sociale e urbanistico aquileiese e inserito nel circuito dei musei e dei siti d'interesse storico archeologico di rilievo nazionale"*.

**ICOM ITALIA**

Rilevando come l'Accordo definitivo comprenda oltre la fase amministrativa di rinnovo l'integrazione con delle importanti istituzioni museali;

Evidenziando come tra gli obiettivi del futuro Sistema Museale Nazionale vi sia la creazione di sistemi locali in grado di mettere insieme più musei e luoghi della cultura, assicurando la conservazione e la valorizzazione del patrimonio attraverso la ricerca, documentazione, esposizione, accessibilità, comunicazione;

Osservando come il conferimento alla Fondazione dei due musei della città rientri tra i principi generali della politica culturale più recente di ICOM Italia, quella di integrazione tra Musei e i Paesaggi culturali, qui rappresentati dai musei e dall'area archeologica di Aquileia;

Sottolineando comunque la necessità che la forma giuridica della fondazione sia oggetto di un approfondimento tra le istituzioni interessate finalizzata a verificare se effettivamente tale forma di aggregazione sia la più adeguata alle esigenze variegata del panorama culturale/museale nazionale ed alla sua stessa sostenibilità.

#### RACCOMANDA

Di cogliere la straordinaria occasione del rinnovo della Convenzione tra Fondazione Aquileia e MiBACT quale opportunità per un riesame ed una valutazione dell'esperienza realizzata nei dieci anni trascorsi, verificandone criticità, sostenibilità e vantaggi da far valere anche in una realtà di misurazione più ampia.

Che siano previsti nell'Accordo:

- la definizione dei compiti di indirizzo scientifico del costituendo Comitato scientifico e l'individuazione dei criteri di nomina dei suoi componenti, al fine di garantire un alto profilo culturale e l'indipendenza dagli organi di governo degli enti pubblici e privati che compongono la Fondazione;
- la creazione, in considerazione delle Carta delle professioni museali di ICOM Italia e delle più recenti rielaborazioni del documento scaturite dalla riforma ministeriale, di un organigramma professionale che possa garantire alla Fondazione le necessarie competenze per svolgere le funzioni implicite nei musei. Agendo affinché il personale corrisponda ai profili professionali necessari, prevedendo, altrimenti, adeguati percorsi di aggiornamento professionale;
- l'assicurazione che la Fondazione svolga le fondamentali attività di ricerca, documentazione ed educazione connesse alla valorizzazione;
- l'impegno ad adeguare nei tempi previsti dalla normativa in fieri i musei della Fondazione ai Livelli uniformi di qualità previsti dal nascente Sistema museale Nazionale;
- la definizione di un processo di verifica periodica dei livelli di qualità della conservazione e della sicurezza del patrimonio e della professionalità del personale impiegato.